

IBM perfeziona la storica acquisizione di Red Hat per 34 miliardi di dollari e ridefinisce il panorama del cloud ibrido e aperto

L'acquisizione posiziona IBM come il principale fornitore di hybrid cloud e accelera il modello di business ad alto valore estendendo l'innovazione open source di Red Hat a una più ampia gamma di clienti. Red Hat conserva indipendenza e neutralità, rafforzando le partnership esistenti per dare ai clienti libertà, scelta e flessibilità. L'impegno di Red Hat verso l'open source, quindi, rimane invariato. IBM e Red Hat assieme ora offrono una piattaforma hybrid multcloud di nuova generazione.

ARMONK, NY & RALEIGH, NC - 09 lug 2019: IBM (NYSE: [IBM](#)) e Red Hat hanno annunciato oggi di aver chiuso la transazione in base alla quale IBM ha acquisito tutte le azioni ordinarie emesse ed in circolazione di Red Hat per 190,00 dollari per azione in contanti, per un valore totale di circa 34 miliardi di dollari.

L'acquisizione ridefinisce il mercato del cloud per le imprese. Le tecnologie hybrid cloud aperte di Red Hat sono ora abbinata all'ineguagliabile portata e ampiezza dell'innovazione e dell'esperienza di IBM nel settore, oltre alla leadership commerciale in oltre 175 paesi. Insieme, IBM e Red Hat daranno un nuovo impulso all'innovazione offrendo una piattaforma ibrida multcloud di nuova generazione. Basata su tecnologie open source, come Linux e Kubernetes, la piattaforma permetterà alle aziende di distribuire, eseguire e gestire in modo sicuro dati e applicazioni on-premises e su cloud privati e pubblici multipli.

"Le imprese stanno iniziando ad affrontare il secondo capitolo della digital reinvention, modernizzando le infrastrutture e spostando i carichi di lavoro strategici attraverso cloud privati e cloud multipli di più fornitori", ha affermato Ginni Rometty, Presidente e CEO di IBM. "Hanno bisogno di una tecnologia aperta e flessibile per gestire questi ambienti ibridi multcloud e, soprattutto, hanno bisogno di partner di cui potersi fidare per gestire e proteggere questi sistemi. IBM e Red Hat sono particolarmente indicati per indirizzare queste esigenze. In qualità di principale fornitore di hybrid cloud -conclude Rometty- aiuteremo le organizzazioni a creare le basi tecnologiche della loro attività per i decenni a venire".

"Quando parliamo con i clienti, le loro sfide sono chiare: devono muoversi più velocemente e differenziarsi attraverso la tecnologia. Vogliono costruire culture più collaborative e hanno bisogno di soluzioni che diano loro la flessibilità per sviluppare e distribuire qualsiasi app o carico di lavoro ovunque", ha dichiarato Jim Whitehurst, Presidente e CEO di Red Hat. "Pensiamo che l'open source sia diventato lo standard tecnologico di fatto perché abilita questo tipo di soluzioni. Unire le forze con IBM -conclude Whitehurst- dà a Red Hat l'opportunità di portare più innovazione open source a una gamma ancora più ampia di organizzazioni, utilizzando soluzioni hybrid cloud agili e concrete".

Red Hat continuerà a essere guidata da Jim Whitehurst e dal suo attuale management team. Whitehurst entra a far parte del senior management team di IBM, riferendo a Ginni Rometty. IBM manterrà la sede centrale di Red Hat a Raleigh, North Carolina, così come le sue sedi, i suoi brand e le sue pratiche. Red Hat opererà come unità distinta all'interno di IBM e sarà considerata come parte della divisione Cloud e Cognitive Software di IBM.

Entrambe le società hanno sviluppato un business cloud per le imprese che le ha portate ad essere leader di settore, con una forte e costante crescita del fatturato, supportando le aziende clienti nella transizione dei loro modelli di business verso il cloud.

Il fatturato cloud di IBM è cresciuto dal 4 per cento del fatturato totale nel 2013 al 25 per cento di oggi. Questa crescita avviene attraverso una gamma completa di offerte e software as-a-service, servizi e hardware che consentono a IBM di fornire servizi di consulenza, sviluppo, migrazione e gestione di soluzioni cloud in ambienti pubblici, privati e on-premise dei clienti. Il fatturato IBM Cloud annuale a marzo di quest'anno è cresciuto a oltre 19 miliardi di dollari. L'acquisizione di Red Hat dovrebbe contribuire a una crescita per IBM pari a circa due punti del fatturato annuo composto per un periodo di cinque anni.

Il fatturato di Red Hat per l'anno fiscale 2019 è stato di 3,4 miliardi di dollari, con un incremento del 15% rispetto all'anno precedente. Il fatturato fiscale del primo trimestre 2020, riportato in giugno, è stato di 934 milioni di dollari, in crescita del 15% rispetto all'anno precedente. In quel trimestre, il fatturato da sottoscrizione di licenze è aumentato del 15% rispetto all'anno precedente, compreso il fatturato derivante dallo sviluppo di applicazioni e da altre offerte di tecnologie emergenti, in crescita del 24% rispetto all'anno precedente. Anche i ricavi dei servizi sono cresciuti del 17%.

L'opportunità del cloud ibrido

Oggi la “reinvenzione digitale” è a un punto di inflessione che corrisponde all'inizio del secondo capitolo del percorso di trasformazione verso il cloud. La maggior parte delle imprese sono a circa il 20% della loro transizione. Nella prima fase di questo viaggio, le organizzazioni hanno fatto grandi passi avanti nella riduzione dei costi, aumentando la produttività e rivitalizzando i loro programmi di innovazione rivolti ai clienti. La seconda fase riguarda lo spostamento dei carichi di lavoro strategici verso il cloud e l'ottimizzazione di tutta la catena del valore, sia che si tratti di supply chain che di sistemi bancari *core*.

Per avere successo nel prossimo capitolo, le aziende devono gestire l'intera infrastruttura IT, on e off premises e multi-cloud – cioè con cloud privati e pubblici - in modo semplice, coerente e integrato. Le aziende sono alla ricerca di un ambiente comune da costruire una volta sola e implementare con uno dei più appropriati foot-print per essere più veloci e più agili. Le offerte IBM si sono evolute per riflettere le nuove

esigenze dei clienti e guidare una maggiore crescita. Ora l'acquisizione di Red Hat rafforza ulteriormente IBM come leader nel cloud ibrido per l'impresa.

“Le organizzazioni cercano di aumentare il loro ritmo di innovazione per rimanere competitive e ricorrono ad ambienti open source e a cloud distribuiti per consentire una nuova ondata di innovazione digitale che prima non era possibile. Nei prossimi cinque anni, IDC si aspetta che le imprese investano massicciamente nei loro percorsi evolutivi verso il cloud e nell'innovazione che lo riguarda. Una parte consistente e crescente di questo investimento sarà destinata ad ambienti ibridi e multcloud aperti, che consentano loro di spostare applicazioni, dati e carichi di lavoro tra ambienti diversi”, ha dichiarato Frank Gens, Senior Vice President e Chief Analyst, IDC. "Con l'acquisizione di Red Hat e l'impegno di IBM per l'indipendenza di Red Hat, IBM è ben posizionata per aiutare le imprese a differenziarsi nel loro settore, capitalizzando sull'open source in questo mondo emergente ibrido e multcloud".

La capacità congiunta di IBM e Red Hat di valorizzare il cloud ibrido per le imprese sta già risuonando tra le aziende che stanno passando al prossimo capitolo della reinvenzione digitale.

"Nel trasformare l'esperienza di viaggio aereo, Delta esplora costantemente le tecnologie attuali ed emergenti", ha affermato Ed Bastian, CEO di Delta. "Abbiamo lavorato sia con IBM che con Red Hat per anni per raggiungere questo obiettivo; insieme i due player stanno costruendo la prossima generazione dell'IT e saranno parte essenziale della nostra trasformazione digitale".

"Come partner di lunga data di Red Hat e IBM, non vediamo l'ora di beneficiare delle capacità che queste due società riuniranno", ha detto Michael Poser, Managing Director e Chief Information Officer, Enterprise Technology & Services, Morgan Stanley. "Sappiamo in prima persona quanto il cloud contribuisca in modo importante a generare valore per ciascuna azienda".

IBM rafforza l'impegno per l'Open Source e la neutralità di Red Hat

IBM e Red Hat hanno una profonda esperienza e valori open source. Le due aziende hanno lavorato insieme per più di 20 anni per fare dell'open source la scelta predefinita per le moderne soluzioni IT. Ciò include l'importanza data a una governance aperta e l'impegno ad aiutare i progetti e le comunità open source attraverso un contributo continuo. Con Red Hat, IBM ha acquisito una delle più importanti società di software nel settore IT. Il modello di business pionieristico di Red Hat ha contribuito a portare l'open source - incluse tecnologie come Linux, Kubernetes, Ansible, Java, Ceph e molte altre - al centro dell'attenzione delle imprese. Oggi, Linux è la piattaforma di sviluppo più utilizzata. Red Hat Enterprise Linux da solo dovrebbe contribuire con più di 10 trilioni di dollari di fatturato globale nel 2019. Entro il 2023, si prevede che altre 640.000 persone avranno posti di lavoro legati a Red Hat.

IBM è impegnata a scalare e accelerare l'open source e il cloud ibrido per le aziende di tutti i settori

industriali, oltre a preservare l'indipendenza e la neutralità del patrimonio open source di Red Hat. Ciò include la leadership della comunità open, i contributi e il modello di sviluppo, il portafoglio prodotti, i servizi e la strategia commerciale, gli ecosistemi di sviluppatori e partner e un'unica cultura.

La missione di Red Hat e l'impegno costante verso l'open source rimarranno invariati e Red Hat continuerà a offrire la scelta e la flessibilità inerenti agli ambienti IT open source e ibridi. Red Hat continuerà inoltre a costruire ed espandere le proprie partnership, comprese quelle con i principali fornitori di cloud, come Amazon Web Services, Microsoft Azure, Google Cloud e Alibaba.

IBM e Red Hat condividono anche un forte impegno per la responsabilità sociale e un comune obiettivo volto ad applicare la tecnologia e le competenze per affrontare alcune delle sfide sociali più significative del mondo. Insieme, le due aziende si sono impegnate a espandere questo impegno di lunga data attraverso nuove iniziative congiunte, affrontando le esigenze di istruzione e competenze, quelle civiche e sociali e lo sviluppo della forza lavoro nel campo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM).

Per ulteriori informazioni: <https://ibm.com/blogs/corporate-social-responsibility/2019/07/be-open-and-change-the-world/>. Per ulteriori informazioni sulle notizie di oggi, visitare: <https://newsroom.ibm.com/> e <https://www.ibm.com/redhat>

IBM

Per ulteriori informazioni su IBM, visitare il sito <https://www.ibm.com>

Red Hat, Inc.

[Red Hat](#) è il fornitore leader mondiale di soluzioni software open source per le imprese e utilizza un approccio community-powered per fornire tecnologie Linux, di cloud ibrido, container e Kubernetes affidabili e ad alte prestazioni. Red Hat aiuta le imprese a integrare applicazioni IT nuove ed esistenti, a sviluppare applicazioni native in cloud, a standardizzare il proprio sistema operativo leader del settore e ad automatizzare, proteggere e gestire ambienti complessi. I pluripremiati servizi di supporto, formazione e consulenza fanno di Red Hat un [consulente di fiducia per la classifica Fortune 500](#). In qualità di partner strategico per fornitori di cloud, integratori di sistemi, fornitori di applicazioni, clienti e comunità open source, Red Hat aiuta le organizzazioni a prepararsi per il futuro digitale.

Contatti

Claudia Ruffini

IBM Media Relations +393356325093 cla@it.ibm.com

Alessandro Ferrari

IBM Media Relations +393484554535 ale_federferrari@it.ibm.com
